

La proposta di Metro



► Una veduta della rinnovata aula del consiglio regionale alla vigilia dell'inaugurazione nel dicembre del 2003.

STUDIO STAMEGNA

Progettista della Pisana “Vetro non era previsto”

► Il divisorio fu aggiunto all'ultimo momento per l'allarme terrorismo

CITTÀ «Quella barriera di vetro che nell'aula divide pubblico e consiglieri non ci doveva essere, non era prevista. Fu aggiunta all'ultimo momento con una variante in corso d'opera». A parlare è l'architetto Michele Stamegna, “padre” della ristrutturazione dell'ex convento dei Padri Scalabriniani alla Pisana che diede vita alla cittadella del consiglio regionale. «Quando nel 2003 si mise mano al rifacimento dell'aula che era divenuta fatiscente, tanto che le sedute si tenevano nella sala Mechelli - ricorda Stamegna - il divisorio non era nel progetto. Fu previsto solo poco prima dell'inaugurazione avve-

nuta a dicembre, su richiesta dell'allora segretario generale Aldo Ciulla, per l'allarme terrorismo che gravava sull'Italia».

Un “difficile” 2003

La memoria torna ad un 2003 iniziato a marzo con la sanguinosa sparatoria sul treno Roma-Arezzo che portò alla cattura della brigatista Nadia Lioce e proseguito con la guerra in Iraq, culminata nella strage di Nassiriya. Nella capitale una sequela di bombe attribuite all'area anarco-insurrezionalista: il 17 giugno al liceo Cervantes; il 2 ottobre una finta videocassetta scoppia al ministero del Welfare e un pacco esplosivo

arriva agli uffici della Regione Sardegna; il 16 ottobre un'altra videocassetta bomba arriva alla Questura; infine il 4 novembre un pacco bomba scoppia tra le mani di un maresciallo nella stazione carabinieri Vescovio.

«Altri tempi - commenta l'architetto Stamegna - per questo concordò con la proposta di Metro di smontare quell'anacronistico divisorio, ritrovando un rapporto diretto tra cittadini e politica. Lo si può fare facilmente e rapidamente; inoltre con il ripristino della sola balaustra bassa in legno si torna alla corretta filologia architettonica all'aula».

● LORENZO GRASSI

Diretta web

► **Tecno-aula.** L'avveniristico sistema tecnologico e multimediale del quale è stata dotata l'aula del consiglio regionale nel 2003 - durante la ristrutturazione che portò all'installazione del divisorio di vetro - consente la diretta video delle sedute.

► **Circuito interno.** Le immagini, però, invece di essere trasmesse sul web sino ad oggi sono state circoscritte alla rete Intranet interna alla Pisana e poi caricate in differita. Sono servite ai consiglieri, insomma, per seguire la seduta dagli uffici senza dover stare in aula.